



Covid, Corte appello Torino conferma nesso causalit  tra vaccino e danni neurologici

Descrizione

(Adnkronos)    La Corte d  Appello di Torino ha confermato che esiste nesso di causa fra il vaccino anti Covid e la mielite trasversa, grave patologia che colpisce il sistema nervoso. La sentenza fa riferimento alla vicenda di una tabaccaia albese, oggi 57enne, a cui il tribunale di Asti nell  ottobre del 2025 in primo grado aveva riconosciuto il nesso di causa tra due dosi di vaccino e la malattia che le impedisce di camminare, condannando ministero della Salute e Aifa a liquidare l  indennizzo previsto dalla legge sui danni da vaccinazione, estesa nel 2022 a quelli da Covid. Contro la sentenza aveva fatto ricorso il ministero della Salute negando il legame causale, confermato invece dal tribunale torinese senza disporre una nuova consulenza tecnica. A renderlo noto gli avvocati Renato Ambrosio, Stefano Bertone e Chiara Gribaudo dello studio torinese Ambrosio e Commodo che assistono la 57enne.

In particolare, nel dispositivo la Corte d  appello sottolinea che    la consulenza tecnica d  ufficio (Ctu) espletata nel primo grado di giudizio ha attestato in modo completo, secondo il parametro della preponderanza dell  evidenza, la sussistenza del nesso di causalit  tra inoculazioni di due dosi del vaccino per contrastare il virus Covid e non sussistono fondate ragioni per discostarsi dalle relative conclusioni  . Una delle ipotesi di Aifa e ministero era che ad aver causato il danno fosse stata la patologia autoimmune di cui la signora soffriva ma la Corte al proposito afferma che    l  assetto autoimmune non poteva configurare una causa alternativa ma solo un  eventuale terreno favorente l  evento immunomediato post vaccinale   e conclude che    alla luce del dato temporale, dell  assenza di precedenti analoghi e di fattori causali alternativi, secondo la preponderanza dell  evidenza deve dunque reputarsi sussistente il nesso causale tra vaccinazioni inoculate e patologia di mielite, non essendo i motivi di ricorso in grado di confutare tale conclusione  .

   La Corte d  Appello scatta una fotografia perfetta sulla questione danni da vaccini contro il Covid     commenta l  avvocato Bertone     prima di tutto ribadisce    l  astratta pericolosit  del vaccino alla stregua delle leggi di copertura scientifica  , ossia il principio spesso smentito per cui anche i vaccini, come tutti i farmaci, possono comportare reazioni avverse anche gravi. Dall  altro si dice che ogni caso va valutato a s   nel processo secondo le circostanze    emergere dall  istruzione probatoria condotta   cos   da poter verificare la sua effettiva idoneit   a

essere casualmente efficiente alla produzione dell'evento. È importante che questi concetti giuridici vengano ribaditi perché ogni caso a sé stante deve essere approfondito al massimo per arrivare alla verità. Bisogna assistere chi ha subito danni gravi alla salute da prodotti farmaceutici e dispositivi medici che richiede competenze professionali in ambito legale e medico legale aggiunge Ambrosio e nelle ctu sarebbe opportuno che al medico legale fosse affiancato lo specialista del settore di danno coinvolto.

Secondo i legali al 2024 sarebbero almeno 36mila le domande di indennizzo con una percentuale nei paesi europei studiati di casi accertati tra l'11 e il 30% di quelli analizzati e lo stesso loro studio dopo la condanna di primo grado del tribunale di Asti ha ricevuto molte decine di segnalazioni.

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 11, 2026

Autore

redazione

default watermark